



ENTE GESTIONE SACRI MONTI

Sede legale amministrativa, C.na Valperone, 1

15020 Ponzano Monferrato (AL)

TEL: 0141 927120 FAX: 0141 927800

COD. FISC./P. IVA: 00971620067

www.sacri-monti.com



CIG:	CUP:	Pratica: DET-24-2024	del: 15/02/2024
Determina: 56		del: 16/02/2024	
Tipo di Determina: Impegno		Capitolo spesa: 18510	
OGGETTO: RIPARAZIONE FIAT DOBLO' DW298GT IN DOTAZIONE AL SACRO MONTE DI CREA. ULTERIORE IMPEGNO DI SPESA DI EURO 105,00			
Articolo: 10	Missione: 01	Programma: 03	
V LIVELLO PIANO FINANZIARIO: U.1.03.02.09.001			
Settore: AREA FINANZA E CONTABILITA'			
Referente Istruttoria: MURADOR KATIA			
Responsabile del procedimento: Roberto Comola			

Premesso che:

- con L.R 3 agosto 2015 n. 19 ("Riordino del sistema di gestione delle aree protette regionali e nuove norme in materia di Sacri Monti") è stata confermata in capo all'Ente di gestione dei Sacri Monti, ente strumentale della Regione, di diritto pubblico, la gestione delle Riserve Speciali dei Sacri Monti di Belmonte, Crea, Domodossola, Ghiffa, Oropa, e Varallo;
- con DGR 18/07/2016 n. 30-3653 è stato approvato lo Statuto dell'Ente riconfermando le finalità dell'ente definite dalla LR 19/2015;
- con Deliberazione di Consiglio n. 6 del 24/01/2024 è stato nominato il Direttore dell'Ente di Gestione dei Sacri Monti;
- il Consiglio con Deliberazione n. 5 del 24/01/2024 ha approvato il Bilancio di previsione 2024-2026, il Programma annuale delle opere pubbliche 2024, il Piano triennale delle opere pubbliche 2024-2026 ed il Programma biennale delle forniture e dei servizio 2024-2025;
- con deliberazione della Giunta Regionale n. 7115 del 26/06/2023 sono state approvate le Linee strategiche e Azioni prioritarie per la gestione e la valorizzazione delle riserve speciali dei Sacri Monti (2023-2025).

IL DIRETTORE

Richiamata la determinazione n. 42 del 07/02/2024 con la quale l'ente ha provveduto ad incaricare la ditta Veglio Pneumatici di Tessari Erik e C. sas P.I. 01668980053 per tagliando, sostituzione ammortizzatori e pistoncini a gas portellone posteriore;

Preso atto che con mail del 13/02/2024 la suddetta ditta ha segnalato, in fase di riparazione del mezzo, la necessità di far sostituire anche la batteria di avviamento perché l'auto non parte più;

Dato atto che il veicolo di recente, prima della riparazione, aveva mostrato difficoltà di accensione, pensando che fosse dovuto al freddo invernale;

Richiamato il Decreto n. 23 del 09/12/2019 con il quale sono state approvate le "Modifiche al regolamento di utilizzo e gestione degli automezzi e approvazione disciplina procedura di affidamento per manutenzione e riparazione autoveicoli dell'Ente";

Richiamate le seguenti disposizioni in materia di acquisto di beni e servizi da parte delle amministrazioni pubbliche:

- l'art. 225 comma 2 del Dlgs 36/2023 che prevede che le disposizioni in materia di digitalizzazione acquistino efficacia a partire dal 1 gennaio 2024;
- la delibera ANAC n. 582 del 13/12/2023 che avvia il processo di digitalizzazione riferita a tutte le procedure di affidamento di forniture, servizi e lavori mediante l'utilizzo di piattaforme di approvvigionamento digitale certificate da Agid e interoperabili con ANAC da parte delle stazioni appaltanti e centrali di committenza, applicabile anche alle procedure di affidamento comprese nel PNRR avviate a partire dal 1 gennaio 2024;
- la nota ANAC del 10/01/2024 con la quale vengono comunicate le indicazioni di carattere transitorio sull'applicazione delle disposizioni del codice dei contratti pubblici in materia di digitalizzazione degli affidamenti di importo inferiore a 5000 euro fino al 30 settembre 2024 al fine di consentire il graduale adeguamento alle nuove disposizioni, quale modalità suppletiva, in caso di impossibilità o difficoltà di ricorso alla piattaforma di approvvigionamento digitale certificata PAD, garantendo comunque la tempestiva trasmissione delle informazioni alla BDNCP attraverso la compilazione dell'apposita scheda AD5, ivi compresi gli obblighi in materia di trasparenza;

Richiamate inoltre le disposizioni specifiche concernenti la procedura in oggetto, definite dal Codice dei Contratti pubblici D.Lgs. 31/03/2023, n. 36 e più in particolare:

- l'art. 50 c.1 lett. a) e b) che disciplina gli affidamenti diretti sotto soglia per lavori, servizi e forniture;
- l'art. 49 c. 6, secondo il quale per gli affidamenti diretti di importo inferiore a € 5.000,00 è consentito derogare all'applicazione del principio di rotazione;

Dato atto che codesto ente ha a disposizione la piattaforma di approvvigionamento digitale certificata e interoperabile MEPA e SINTEL, iscritte nell'elenco di cui all'art. 26 comma 3 del Codice, gestito da ANAC e verificabile al seguente link: <http://dati.anticorruzione.it#regpiacert>

Visto il preventivo di spesa richiesto alla ditta Veglio Pneumatici Di Tessari Erik e c. sas Strada Casale 46 14036 Moncalvo (AT) P.I. 01668980053 per un importo di € 86,07 oltre IVA per un totale di € 105,00;

Dato atto che tramite la PCP ANAC codesto settore ha staccato il CIG B0448EF982 avente Codice di Appalto 3abef911-64af-428a-abae-dfc12a717bcb del 06/02/2024 Scheda AD5;

Atteso che la fornitura oggetto della presente determinazione è riconducibile alla previsione di cui all'art. 50 c. 1 lett. a) e b) e all'art. 49 c. 6 del D.lgs 36/2023, e può di conseguenza essere affidato mediante affidamento diretto in ragione di tutte le contingenze sopra riportate;

Vista la disponibilità economica al Capitolo 18510 missione 1 programma 3 livello V U.1.03.02.09.001 del bilancio corrente dotato delle necessarie risorse economiche;

Ritenuto quindi di procedere all'ulteriore impegno di spesa a favore della ditta Veglio Pneumatici Di Tessari Erik e c. sas Strada Casale 46 14036 Moncalvo (AT) P.I. 01668980053 per sostituzione batteria di avviamento dell'automezzo Fiat Doblò targa DW298GT in dotazione al Sacro Monte di Crea per un importo di € 86,07, oltre IVA al 22% per un importo complessivo di € 105,00, imputando la spesa al Capitolo 18510 missione 1 programma 3 livello V U.1.03.02.09.001 del bilancio corrente che presenta l'adeguata disponibilità;

Visto il contratto, allegato alla presente quale parte integrante;

Visto il seguente cronoprogramma di spesa sulla base delle norme e dei principi contabili di cui al D. Lgs 23 giugno 2011 n° 118 (Armonizzazione sistemi contabili) e del DPCM 28/11/2011

ANNO DI COMPETENZA	ANNO DI IMPUTAZIONE	ANNO DI IMPUTAZIONE
Obbligazione giuridicamente perfezionata	Servizio reso ed esigibilità Obbligazione	Servizio reso ed esigibilità obbligazione
ANNO IMPORTO	ANNO IMPORTO	ANNO IMPORTO
2024 105,00	2024 105,00	2025 0,00

Dato atto che l'esigibilità dell'obbligazione avverrà entro il 31/12/2024;

Definito quale Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15 c. 3 del D.Lgs. 31/03/2023, n. 36, il Responsabile del Settore Bilancio Forniture e Servizi di carattere generale, Roberto Comola;

Acquisito il CODICE CIG N.RO: B0448EF982 come assegnato dalla PCP ANAC;

Verificati:

- il documento DURC, INAIL_41761878 con scadenza 11/04/2024 agli atti dell'ente;
- la consultazione al casellario Anac, agli atti dell'ente;

Dato atto inoltre che, ai sensi dell'art. 53 c. 1 del Codice dei Contratti, nelle procedure sotto soglia non si richiede la garanzia a corredo dell'offerta, se non nei casi di cui all'art. 50 lettere c) e d);

Richiamato infine il Decreto del Commissario n. 11 del 03/04/2015 di adozione del Codice di comportamento dei dipendenti di ruolo della Giunta Regionale approvato con Deliberazione Giunta Regionale n. 1-602 del 24/11/2014;

Visti :

1. la L.R 29 giugno 2009 n° 19 e s.m.i così come modificata dalla legge regionale 3 agosto 2015 n° 19 di riordino del sistema di gestione delle aree protette regionali e nuove norme in materia di Sacri Monti;
2. gli artt. 4 e 16 del D.Lgs n° 165/2001;
3. la L.R. 7/2001;
4. il Decreto Legislativo n° 36 del 31/03/2023;
5. il D. Lgs 118/2011 e s.m.i. (disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi a norma degli art 1e 2 della legge 05 maggio 2009 n° 42);
6. l'art. 26 comma 3 della Legge 488/1999;
7. la deliberazione di Consiglio n° 5 del 24/01/2024 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione per il triennio 2024-2026;
8. con deliberazione della Giunta Regionale n°7115 del 26/06/2023 sono state approvate le Linee strategiche e Azioni prioritarie per la gestione e la valorizzazione delle riserve speciali dei Sacri Monti (2023-2025);
9. il parere di regolarità contabile, allegato alla presente, espresso dal funzionario amministrativo incaricato Roberto Comola ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del Decreto Legislativo n° 267 del 18/08/2000 e dell'art. 12 della L.R. 21/07/1992 n° 36 commi 1) e 3);

Nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate ed in conformità con gli indirizzi in materia disposti dalle delibere di Consiglio Direttivo n° 5/2024;

D E T E R M I N A

Per le motivazioni in premessa illustrate:

di provvedere ad un ulteriore impegno di spesa per sostituzione batteria di avviamento dell'automezzo di servizio Fiat Doblò targa DW298GT in dotazione al Sacro Monte di Crea;

Ritenuto quindi di procedere ad un ulteriore impegno di spesa con la ditta Veglio Pneumatici Di Tessari Erik e c. sas Strada Casale 46 14036 Moncalvo (AT) P.I. 01668980053 per un importo di € 86,07, oltre IVA al 22% per un importo complessivo di € 105,00, imputando la spesa al Capitolo 18510 missione 1 programma 3 livello V U.1.03.02.09.001 del bilancio corrente che presenta l'adeguata disponibilità;

Visto il seguente crono programma di spesa sulla base delle norme e dei principi contabili di cui al D.lgs 23 giugno 2011 n. 118 (Armonizzazione sistemi contabili) e del DPCM 28/11/2011

ANNO DI COMPETENZA	ANNO DI IMPUTAZIONE	ANNO DI IMPUTAZIONE
2024 105,00	2024 105,00	2025 0,00

- di dare atto che l'esigibilità dell'obbligazione avverrà entro il 31/12/2024;
- di individuare quale Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15 c. 3 del D.Lgs. 31/03/2023, n. 36, il Responsabile del Settore Bilancio Forniture e Servizi di carattere generale, Roberto Comola;
- di dare atto che alla seguente procedura è stato assegnato dalla PCP di ANAC il codice CIG n.ro B0448EF982;
- di incaricare il funzionario contabile di provvedere al pagamento a fornitura avvenuta, dietro presentazione di regolare fattura elettronica, secondo le modalità concordate nel contratto, dando atto che la quota IVA verrà versata direttamente all'erario come previsto dalla normativa vigente;
- di dare atto altresì che il seguente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione sul portale dei dati previsti dagli art. 37 del D.lgs 33/2013 e 1 c. 32 della L. 190/2012;

Ponzano Monferrato,

IL DIRETTORE
Dr.ssa Elena DE FILIPPIS
(documento firmato digitalmente)

Allegato alla determinazione

Veglio Pneumatici Di Tessari Erik e c. sas
Strada Casale 46
14036 Moncalvo (AT)
P.I. 01668980053

vegllo.di.tessari.g@gmail.com

Oggetto: riparazione Fiat Doblò targa DW298GT

CIG B0448EF982

Con la presente L'Ente Vi ha affidato con DD n. _____ del _____ l'incarico per il seguente servizio, avente Codice di Appalto 3abef911-64af-428a-abae-dfc12a717bcb del 06/02/2024 Scheda AD5 su PCP ANAC, più precisamente:

- sostituzione batteria 60 AH Magneti Marelli;
- manodopera;

Il contratto ha durata dalla data della stipula al 30/06/2024.

L'importo contrattuale ammonta a € 86,07, oltre IVA, per un totale di € 105,00;

RUP

Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15 c. 3 del D.Lgs. 31/03/2023, n. 36, è il Responsabile del Settore Forniture e Servizi di carattere generale, Roberto Comola;

Pagamenti:

Il corrispettivo potrà essere liquidato in più soluzioni, dietro presentazione di regolare fattura elettronica e previa acquisizione della regolarità contributiva della ditta.

Penali:

Ai sensi dell'art. 126 del D.lgs 36/2023 i contratti di appalto prevedono penali per il ritardo nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali da parte dell'appaltatore commisurate ai giorni di ritardo e proporzionali rispetto all'importo del contratto o delle prestazioni contrattuali. Le penali dovute per il ritardato adempimento sono calcolate in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo, e non possono comunque superare, complessivamente, il 10 per cento di detto ammontare netto contrattuale.

Garanzie definitive:

Ai sensi dell'art. 53 c. 1 del D.lgs 36/2023 non si richiede l'attivazione di nessuna garanzia definitiva per l'affidamento diretto, se non per le procedure di cui all'art. 50 lettere c) e d);

Fatturazione:

La fattura dovrà essere intestata a:

ENTE DI GESTIONE DEI SACRI MONTI, Cascina Valperone n.1- 15020 Ponzano Monferrato (AL)- C.F./P.IVA 00971620067 e spedita secondo le disposizioni relative alla fatturazione elettronica ai sensi del decreto ministeriale n. 55 del 03/04/2013.

Codice assegnato da IPA alla nostra amministrazione: **UFHVQH**.

SULLE FATTURE EMESSE DALLA VS. DITTA LA SOMMA CORRISPONDENTE ALL'IVA RISULTA SOGGETTA A SCISSIONE DEI PAGAMENTI DA VERSARE DIRETTAMENTE ALL'ERARIO AI SENSI DELL'ART.17 TER DEL DPR 633/1972. Il funzionario contabile dell'ente procederà pertanto all'applicazione dell'art.1, comma 626, lettera b) della legge 23.12.2014 n°190 (legge di stabilità 2015) - relativo alle modalità di versamento IVA direttamente all'erario (split payment).

Sulla fattura dovrà essere riportato, unitamente alla descrizione della fornitura, il numero di **CIG B0448EF982** indicato in oggetto. La mancanza sul documento contabile/fattura elettronica del CIG sopra indicato, la non indicazione dello split payment e dell'IVA, saranno oggetto di rifiuto del documento al portale della fatturazione elettronica.

La liquidazione dell'importo dovuto avverrà entro 30 giorni dall'avvenuta accettazione della fattura in formato elettronico dal sistema interscambio, con bonifico bancario e previa acquisizione di regolare DURC della ditta.

L'appaltatore è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge 13/08/2010 n. 136 e s.m.i. al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto.

Qualora l'appaltatore non assolva agli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge n. 136/2010 per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto, il presente contratto si risolve di diritto ai sensi del comma 8 del medesimo art. 3.

Risoluzione del contratto:

Ai sensi dell'art. 122 de D.lgs 36/2023, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 121, le stazioni appaltanti possono risolvere un contratto di appalto senza limiti di tempo, se si verificano una o più delle seguenti condizioni:

a) modifica sostanziale del contratto, che richiede una nuova procedura di appalto ai sensi dell'articolo 120;

b) con riferimento alle modificazioni di cui all'articolo 120, comma 1, lettere b) e c), superamento delle soglie di cui al comma 2 del predetto articolo 120 e, con riferimento alle modificazioni di cui all'articolo 120, comma 3, superamento delle soglie di cui al medesimo articolo 120, comma 3, lettere a) e b);

c) l'aggiudicatario si è trovato, al momento dell'aggiudicazione dell'appalto, in una delle situazioni di cui all'articolo 94, comma 1, e avrebbe dovuto pertanto essere escluso dalla procedura di gara;

d) l'appalto non avrebbe dovuto essere aggiudicato in considerazione di una grave violazione degli obblighi derivanti dai trattati, come riconosciuto dalla Corte di giustizia dell'Unione europea in un procedimento ai sensi dell'articolo 258 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea.

2. Le stazioni appaltanti risolvono un contratto di appalto qualora nei confronti dell'appaltatore:

a) sia intervenuta la decadenza dell'attestazione di qualificazione per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci;

b) sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui al Capo II del Titolo IV della Parte V del presente Libro.

3. Il contratto di appalto può inoltre essere risolto per grave inadempimento delle obbligazioni contrattuali da parte dell'appaltatore, tale da compromettere la buona riuscita delle prestazioni. Il direttore dei lavori o il direttore dell'esecuzione, se nominato, quando accerta un grave inadempimento ai sensi del primo periodo avvia in contraddittorio con l'appaltatore il procedimento disciplinato dall'articolo 10 dell'allegato II.14. All'esito del procedimento, la stazione appaltante, su proposta del RUP, dichiara risolto il contratto con atto scritto comunicato all'appaltatore.

4. Qualora, al di fuori di quanto previsto dal comma 3, l'esecuzione delle prestazioni sia ritardata per negligenza dell'appaltatore rispetto alle previsioni del contratto, il direttore dei lavori o il direttore dell'esecuzione, se nominato, gli assegna un termine che, salvo i casi d'urgenza, non può essere inferiore a dieci giorni, entro i quali deve eseguire le prestazioni. Scaduto il termine, e redatto il processo verbale in contraddittorio, qualora l'inadempimento permanga, la stazione appaltante risolve il contratto, con atto scritto comunicato all'appaltatore, fermo restando il pagamento delle penali.

5. In tutti i casi di risoluzione del contratto l'appaltatore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni relative ai lavori, servizi o forniture regolarmente eseguiti.

6. Nei casi di risoluzione del contratto di cui ai commi 1, lettere c) e d), 2, 3 e 4, le somme di cui al comma 5 sono decurtate degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto, e in sede di liquidazione finale dei lavori, servizi o forniture riferita all'appalto risolto, l'onere da porre a carico dell'appaltatore è determinato anche in relazione alla maggiore spesa sostenuta per il nuovo affidamento,

se la stazione appaltante non si sia avvalsa della facoltà prevista dall'articolo 124, comma 2, primo periodo.

7. L'allegato II.14 disciplina le attività demandate al direttore dei lavori e all'organo di collaudo o di verifica di conformità in conseguenza della risoluzione del contratto.

8. Nei casi di risoluzione del contratto, l'appaltatore provvede al ripiegamento dei cantieri già allestiti e allo sgombero delle aree di lavoro e relative pertinenze nel termine assegnato dalla stazione appaltante; in caso di mancato rispetto del termine, la stazione appaltante provvede d'ufficio addebitando all'appaltatore i relativi oneri e spese. In alternativa all'esecuzione di eventuali provvedimenti giurisdizionali cautelari, possessori o d'urgenza comunque denominati che inibiscano o ritardino il ripiegamento dei cantieri o lo sgombero delle aree di lavoro e relative pertinenze, la stazione appaltante può depositare cauzione in conto vincolato a favore dell'appaltatore o prestare fideiussione bancaria o polizza assicurativa con le modalità di cui all'articolo 106, pari all'1 per cento del valore del contratto. Resta fermo il diritto dell'appaltatore di agire per il risarcimento dei danni.

Si ricorda infine che l'ente procederà prima dell'emissione del mandato di pagamento alla verifica della regolarità contributiva della vostra ditta, ai sensi dell'art. 11 c. 6 del D.lgs 36/2023;

Distinti saluti.

Il Responsabile
Settore Bilancio Forniture e Servizi
Roberto Comola
(firmato digitalmente)

Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione sul portale dei dati previsti dagli art. 37 del D.lgs 33/2013 e 1 co.32 della legge 190/2012.

IL DIRETTORE
Dr.ssa Elena De Filippis
(f.to digitalmente)